

Modello A
Dichiarazione sostitutiva di
certificazione, attestante il
possesso dei requisiti previsti
dal bando di concorso, da
consegnare il giorno della stipula
del contratto.

ROMA CAPITALE
DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Direzione Programmazione e Reperimento Risorse Umane

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/La sottoscritto/a
nat ... a il
residente in Via C.A.P.,
indirizzo email....., (eventuale) indirizzo PEC.....,
recapito telefonico.....

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (articoli 75 e 76 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

DICHIARA

1 | di essere nato/a a il

2 | di essere cittadino/a

3 | di avere il godimento dei diritti civili e politici;

4 | di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso:

.....
conseguito nell'anno presso

(Specificare se la Scuola o l'Istituto sono: Statali, Legalmente riconosciuti, etc...)

sito/a in Via C.A.P. ;

5 | che la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari è la seguente:

.....
.....

indicare il luogo e la data del congedo, il Distretto Militare che lo ha rilasciato (Esercito, Aeronautica, Marina, Ministero Interno etc...); oppure se non ha prestato il servizio militare dichiarare l'esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, oppure la sospensione anticipata del servizio obbligatorio di leva ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 226/04.

6 | di non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione

7 | che nei propri confronti **non sono state** pronunciate condanne penali, o emessi decreti penali di condanna, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione nel Casellario Giudiziale:

che nei propri confronti **sono state** pronunciate sentenze di condanna o emessi decreti penali di condanna, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. di seguito indicate:

sentenza/e (o altro provvedimento) nn. del tipo/i di reato:
.....;

.....
ATTENZIONE: La dichiarazione delle eventuali condanne penali va resa anche nel caso in cui siano stati concessi amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, ovvero sia intervenuta la riabilitazione e/o la prescrizione.

8 di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso;

oppure di aver i seguenti procedimenti penali in corso:

procedimento/i nn. del tipo/i di reato;
.....

In conformità a quanto previsto dall'art. 48 del D.P.R. n. 445/00, si specifica che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, come modificato dal D.Lgs. 101 del 10 agosto 2018 che ha recepito il Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti dai candidati, sono raccolti dalla Pubblica Amministrazione e sono utilizzati ai fini della gestione della procedura assunzionale e del rapporto di lavoro.

I suddetti dati possono essere comunicati a soggetti esterni per il controllo di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/00.

Documento riconoscimento

Roma li,

Il/La Dichiarante

L'impiegato incaricato

.....

Esente da autentica di firma ai sensi degli artt. 21 e 38 del Decreto Presidente Repubblica n. 445/2000 ed esente dall'imposta di bollo ai sensi dell' art.37 del Decreto Presidente Repubblica n. 445/2000.

AVVERTENZE

IL DICHIARANTE DECADE DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUENTI AL PROVVEDIMENTO EMANATO SULLA BASE DELLA DICHIARAZIONE NON VERITIERA.

Si riporta il testo dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n. 445. – (Modalità dei controlli)

1. Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

2. I controlli riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione sono effettuati dall'amministrazione procedente con le modalità di cui all'articolo 43 consultando direttamente gli archivi dell'amministrazione certificante ovvero richiedendo alla medesima, anche attraverso strumenti informatici o telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.

3. Qualora le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione dà notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione; in mancanza il procedimento non ha seguito.

4. Qualora il controllo riguardi dichiarazioni sostitutive presentate ai privati che vi consentono di cui all'articolo 2, l'amministrazione competente per il rilascio della relativa certificazione, previa definizione di appositi accordi, è tenuta a fornire, su richiesta del soggetto privato corredata dal consenso del dichiarante, conferma scritta, anche attraverso l'uso di strumenti informatici o telematici, della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei dati da essa custoditi.

Si riporta il testo dell' art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n. 445. – (Decadenza dai benefici)

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si riporta il testo dell' art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28.12.2000, n. 445. - (Norme penali)

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non piu' rispondenti a verita' equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi piu' gravi, puo' applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

((4-bis. Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle attestazioni previste dall'articolo 840-septies, secondo comma, lettera g), del codice di procedura civile)) ((25))